
FOGLIO 607

SCRIVENTE: PIZZI ANTONIO

DATA: 28 / 05 / 1824

ID: 607PiA

Alli Stimatis.^{mi} Sig.^{ri}
Li Sig.^{ri} Carlo, e Fratelli Serassi
Fabbric.^{ri} d'Organì
Bergamo

Stimatis.^{mi} Sig.^{ri} Amici Caris.^{mi}

Parma 28 Maggio 1824

Accuso la loro pregiatis.^{ma} del 16 spirante, e con giubilo ho sentito il felice ripatrio de' Fratelli Ferdinando, e Giuseppe.

Qui unito ritroveranno la risposta del noto Sig.^r Dott. Domenico Bosi.

I tre Organì già rippuliti continuano benissimo, ed io mi beo giornalmente col Capo di questi lavori, voglio dire nella nostra Cattedrale. Aggradiscono primieramente i veri distinti doveri del Padre Cellerario Celio, non che del Fratel Mauro, e della serale Committiva, ed in particolar modo dell'Amico D. Carletto, del Maestro Simonis (stato quasi sul orlo della morte, ma ora va benino, mentre comincia a prender aria per mezzo di Carozza) dal Comandini, e da tutti gli indicati nel loro foglio, e parzialmente del Ill.^{mo} Sig.^r Conte Pellegrini.

Alle corte, ed in breve amicizia, non risparmiate i Vostri comandi, pregandovi senza verun complimento, il comandarmi, ed assicurarvi, che sarò sempre
di voi Caris.^{mi} Amici

Il Vostro Div.^{mo} Servitore, ed
Amico vero, e sincero
D. Antonio Pizzi